



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Brentonico, lì 9 ottobre 2025

Egregio Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Moreno Togni

Egredi Consiglieri Comunali  
Sig. Mauro Dossi  
Sig. Luca Schelfi

Via PITRE

**OGGETTO: Risposta interrogazione sui disservizi telefonici nelle aree di montagna di San Giacomo, San Valentino e Polsa.**

Il Comune desidera chiarire preliminarmente il proprio ruolo e le azioni intraprese riguardo alla dismissione dell'antenna presente sull'edificio dell'Hotel San Giacomo.

La gestione delle infrastrutture di telefonia mobile e la continuità del servizio spettano esclusivamente agli operatori e ai proprietari delle infrastrutture (in questo caso INWIT e gli operatori TIM e Vodafone); il Comune non ha competenze né obblighi in merito alla gestione della rete mobile.

Occorre ricordare che in Italia i servizi di telecomunicazione mobile e fissa sono stati liberalizzati a partire dal 1997 (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 – Codice delle comunicazioni elettroniche), ponendo fine al monopolio pubblico e affidandone lo sviluppo e la gestione a società private, sotto la vigilanza di AGCOM e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Subito dopo lo spegnimento dell'antenna, l'Amministrazione si è attivata contattando INWIT, inviando solleciti formali e agevolando la ricerca di soluzioni alternative. Contestualmente, più privati hanno manifestato disponibilità ad ospitare eventuali nuove installazioni. Tutte le azioni intraprese sono state effettuate nel pieno rispetto delle competenze del Comune.

L'Amministrazione conferma il proprio impegno a monitorare la situazione e a collaborare con i soggetti competenti, senza oltrepassare i limiti normativi, al fine di tutelare i cittadini e ridurre al minimo i disagi.

Rispetto all'interrogazione si forniscono le seguenti risposte:

1. Una verifica sulla piattaforma Pitre ha evidenziato la presenza di due richieste precedenti di ospitalità sulla proprietà comunale da parte di INWIT, rispettivamente in data 6 settembre 2021 e 7 febbraio 2022, anteriori al nostro insediamento. Successivamente in data 13 dicembre 2022 il Comune di Brentonico è stato notiziato da parte del competente Servizio della PAT in merito all'attivazione del procedimento amministrativo per il trasloco dell'impianto INWIT su altra proprietà privata. La Provincia ha comunicato il proprio provvedimento di diniego in data 2 marzo 2023, anch'essa anteriore al nostro insediamento. L'attuale Amministrazione comunale, pertanto, è venuta a conoscenza dell'antenna con la presentazione da parte di INWIT della pratica per la demolizione della stessa in data 24 giugno 2025.
2. Non abbiamo ricevuto copia della richiesta inviata dai proprietari dell'Hotel San Giacomo agli operatori TIM e Vodafone, ma era evidente che tale richiesta fosse stata presentata, come risulta dagli atti successivi relativi alla pratica edilizia. Come Amministrazione comunale siamo venuti a conoscenza della demolizione dell'antenna unicamente a partire dal 24 giugno 2025, data in cui INWIT ha presentato la pratica edilizia necessaria (Comunicazione per Opere Libere).
3. Non ci sono stati contatti preventivi del Comune con gli operatori prima della dismissione della torre, in quanto la struttura era ancora operativa. Non era possibile richiedere soluzioni alternative mentre l'antenna era in uso, perché la gestione e la continuità del servizio spettano esclusivamente agli operatori di telecomunicazioni (TIM, Vodafone, ecc.) e al proprietario dell'infrastruttura (INWIT). Il Comune non ha potere di obbligarli a predisporre siti sostitutivi. Il Comune si è attivato immediatamente dopo l'interruzione del servizio, contattando INWIT per sollecitare l'individuazione di soluzioni alternative e agevolare la rapida ripresa della copertura.
4. Il Comune ha contattato INWIT subito dopo lo spegnimento dell'antenna per richiedere informazioni sulle possibili soluzioni e sulle tempistiche. Ci siamo fatti promotori e abbiamo organizzato un sopralluogo congiunto, a cui hanno partecipato il sottoscritto, il Segretario Comunale, un tecnico comunale, i responsabili INWIT, tecnici e rappresentanti TIM e Vodafone, referenti del Servizio Urbanistica e UMST, nonché alcuni privati disponibili a mettere a disposizione i loro terreni. Il sopralluogo si è svolto in data 25 settembre. Oltre ai terreni dei privati, il Comune ha indicato come ipotetica possibile disponibilità un terreno comunale nella zona adiacente al Centro Fondo di S. Giacomo. I tecnici hanno tuttavia rilevato che tale terreno non era tecnicamente idoneo; è stato invece individuato uno spazio idoneo su terreno privato, il cui proprietario era presente e ha espresso disponibilità di massima.

Attualmente INWIT e il proprietario stanno definendo gli aspetti contrattuali; i tempi per la realizzazione dipenderanno dal completamento dell'iter autorizzativo provinciale e dalla costruzione della nuova struttura.

5. L'AGCOM è l'autorità che regola e gestisce i contenziosi tra utenti e operatori di telefonia, e si occupa di violazioni da parte degli operatori, non di segnalazioni da parte degli enti pubblici. Si precisa che il Comune non ha alcuna competenza diretta né obbligo di contattare l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) in merito alla gestione delle infrastrutture di telefonia mobile o al ripristino del servizio. Tali responsabilità spettano esclusivamente agli operatori di telecomunicazioni e agli enti regolatori competenti. Il ruolo del Comune è limitato a facilitare i contatti con gli operatori e sollecitare interventi per ridurre eventuali disagi ai cittadini, nel pieno rispetto delle norme vigenti.
6. Il Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) è un organo delle regioni italiane che, in quanto funzionale e delegato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), gestisce le controversie tra utenti e operatori di telecomunicazioni, svolge funzioni di controllo nel settore delle comunicazioni (come pluralismo e parità di accesso) e svolge attività consultiva in materia di comunicazione. Pertanto il Comune non può richiedere provvedimenti urgenti a Corecom per il ripristino del servizio di telefonia mobile, in quanto la competenza diretta è esclusivamente degli operatori di telecomunicazioni. L'Amministrazione si è comunque attivata tempestivamente facilitando i contatti con gli operatori e sollecitando interventi per garantire la continuità del servizio ai cittadini, nel pieno rispetto delle proprie competenze e della normativa vigente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



IL SINDACO

Mauro Tonolli

(documento firmato digitalmente)

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*

T. 0464 39 91 11  
F. 0464 39 91 20  
segreteria@comune.brentonico.tn.it  
comunebrentonico@legalmail.it

Via Fabio Filzi, 35  
38060 Brentonico (TN)  
CF. 00126690221  
www.comune.brentonico.tn.it

